



Comune di Guardistallo

**Prov. Pisa
UFFICIO TECNICO**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Determinazione n. sett. 37 del 26.06.2023

Oggetto: CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO. ANNO 2023. AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA. CUP: D37H23000820005 - CIG: 9924993B50

IL RESPONSABILE

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 2 del 01/12/2021 ad oggetto: "Nomina responsabile P.O. Area Tecnica" con il quale si attribuisce alla sottoscritta ing. Chiara Salatino, i compiti e le funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Guardistallo;

Richiamate:

- La Deliberazione Consiliare n. 4 del 8.03.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- La Deliberazione Consiliare n. 13 del 24.03.2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 ed i relativi allegati;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 stabilisce il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- l'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;

CONSIDERATO che:

- il predetto comma 407 dispone che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno;

- che i contributi per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il medesimo decreto in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022;

RILEVATO che, ai sensi del successivo comma 408, i comuni beneficiari del contributo possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023;

CONSIDERATO che i commi 409 e 411 del medesimo articolo 1 prevedono che gli enti destinatari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023 e che, nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, lo stesso è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 settembre 2023 per quelli dell'anno 2023 con decreti del Ministero dell'interno;

APPURATO che risulta necessario installare dei sistemi di chiusura dell'area pedonale nel centro storico dotati di meccanismi di automazione per poter garantire l'interruzione del traffico e la sicurezza dei pedoni.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 21/06/2023 con la quale è stato dato indirizzo all'Area Tecnica di destinare il contributo dell'anno 2023 alla realizzazione dei lavori di installazione di due catene con automazione per la chiusura del centro storico a protezione dell'area pedonale da ubicarsi all'inizio di via Palestro e all'ingresso da via del Mandorlo;

PRESO ATTO CHE il Comune di Guardistallo risulta assegnatario di un contributo di € 5.000,00 per l'anno 2023;

VISTO il "Codice dei Contratti Pubblici" di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge n. 108 del 2021 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.ro 163 "Codice dei Contratti Pubblici", approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee – guida ANAC e dei Decreti del MIT attuativi del succitato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in vigore dal 19 aprile 2016);

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; in particolare precisa che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.;
- l'art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;
- l'art. 37 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo citato;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal comma 2, dell'art. 42 del succitato Decreto Legislativo 50/2016;

DATO ATTO che:

- l'art. 36 – comma 2, lett. a) del succitato Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il quale consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Decreto Legislativo 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

CONSIDERATO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene utile nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore dei lavori da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un allungamento dei termini;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

PRESO ATTO che ai fini dell'affidamento dei lavori in oggetto, è stata interpellata la Ditta specializzata nel settore D.G.M. srl, con sede in Roma (RM), C.F./P.I.: 01311260499, la quale ha presentato offerta economica mediante portale START;

Vista l'offerta economica per l'intervento di cui trattasi pari ad € 7.220,85 oltre iva per complessivi € 8.809,44;

ACCERTATO il possesso dei requisiti professionali e generali stabiliti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo al suddetto operatore economico, mediante le opportune verifiche agli atti presso l'Ufficio Tecnico;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dal quale si riscontra che la succitata Ditta, risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. – I.N.A.I.L.;

PRESO ATTO che per il medesimo affidamento è stato attribuito il Codice CIG 9924993B50;

RITENUTO, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori mediante corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, essendo l'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi inferiore ad euro 40.000,00;

VISTA la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina la costituzione degli impegni di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa che si andrà ad impegnare;

DETERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di affidare, per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ed in particolare per quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta specializzata nel

settore D.G.M. srl, con sede in Roma (RM), C.F./P.I.: 01311260499, il contratto sopra descritto;

3. di impegnare la somma complessiva di € 8.809,44 comprensiva di I.V.A. al 22%, imputandola al Capitolo 280000 art. 1, miss 8, pgm 1, del bilancio 2023/2025 esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che il contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 32 – comma 14 del Decreto Lgs. n.ro 50/2016;
5. di dare atto che:
 - L'appaltatore si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'articolo 3 della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali sub-appaltatori e i sub-contraenti, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010;
 - Ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - L'appaltatore, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-appaltatore o subcontraente), si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura- Ufficio territoriale del governo;
 - La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. che il numero di CIG assegnato alla pratica è il seguente: 9924993B50;
7. Con la sottoscrizione del provvedimento, il Responsabile del Servizio che lo ha adottato, attesta:
 - di avere preventivamente accertato, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
 - ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.
8. Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, acquista esecutività dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000;
9. Di prendere atto che la presente determinazione, divenuta esecutiva, sarà pubblicata, in copia, all'albo pretorio, per la durata di 15 giorni consecutivi;
10. Di dare atto che, a norma dell'art. 8 della legge n.241/90, il responsabile del procedimento è l'ing. Chiara Salatino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Chiara Salatino

